

GIUSEPPE CESARE ABBA

La conquista di Palermo

Da Quarto al Volturno, note di Giuseppe Cesare Abba (1875-1911) sulla conquista di Palermo, con prefazione di Giuseppe Cesare Abba, edita da Einaudi. La conquista di Palermo, con prefazione di Giuseppe Cesare Abba, edita da Einaudi. La conquista di Palermo, con prefazione di Giuseppe Cesare Abba, edita da Einaudi.



«INCONTRO SULL'ELBA», la più recente opera di Gregorij Alexandrov, sta ottenendo in tutti i Paesi di democrazia popolare enorme successo. Il film, che narra lo storico incontro avvenuto sull'Elba tra le truppe sovietiche e americane, è interpretato da Ljudmila La musica è di Selskovic e la fotografia di Fiss. Il celebre operatore del film di Eisenstein.

IL KU KLUX KLAN, PARTITO «DELL'AMERICANISMO PURO», “Klanisti, procuratevi un fucile e siate pronti alla chiamata!”, In tutti gli S. U. sono nate nel dopoguerra organizzazioni armate - Il caso dell'autista assassinato - Le gravi dichiarazioni del senatore razzista Bilbo

III. L'attività del K.K.K. aumentò in tutti gli S. U. durante la guerra. Ecco una lettera di convocazione dell'Assemblea dei Klanisti di Atlanta, scritta nel febbraio 1945:

10 febbraio 1945
Box 122 Sta. A.
Atlanta Ga.

Stimato Klanista,
«C'è del lavoro da fare. Sapete quel che è accaduto venerdì notte, 2 febbraio, in Ormond Street e in Grand Street? Sarete pronti, se prescelto?»

Una speciale Klanklause del vostro Klan si terrà nella notte di giovedì 15 febbraio alle ore 7.30 p.m. nel vostro Klanklause, 117 di Lee Street S. W. State presente, il dovere vi chiama. Vostro Isid G. T. Brown Klanklause Magnifico - Klan 297.



TENNESSEE — Durante la campagna elettorale del 1948 un negro si permise di «parlare» e «sfidare» il disprezzo del K.K.K. Fu sequestrato, castrato e strangolato. La fotografia fotografata pubblicamente la tragica scena, che apparve riprodotta a scopo propagandistico su tutti i bollettini del K.K.K. del Tennessee.

ASPETTI DEL VITTORIOSO MOVIMENTO DI OCCUPAZIONE

“Abbiamo sposato la terra”, dicono i contadini siciliani

Le donne di Corleone contro la polizia - Il vecchio problema dei gabellotti e della mafia - La d. c. corre ai ripari

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
PALERMO, 18. — Stamani i contadini di Corleone sono usciti in massa per eseguire le semine nel feudo del Duca Papè di Pratunzio. Jamuso per essere stato a suo tempo catturato da Giuliano che avrebbe preso il versamento di 100 milioni per la sua liberazione.

Nelle prime ore del mattino le mogli dei braccianti, ridotti a un esiguo stipendio, si sono messe a picchiare le porte dei carabinieri con una mitragliatrice piazzata sul radiatore, che si avviava verso la campagna. Senza esitare le donne scesero sulle piazze e cominciarono a picchiare le porte dei carabinieri con una mitragliatrice piazzata sul radiatore, che si avviava verso la campagna. Senza esitare le donne scesero sulle piazze e cominciarono a picchiare le porte dei carabinieri con una mitragliatrice piazzata sul radiatore, che si avviava verso la campagna.

UN'INIZIATIVA CULTURALE DI GRANDE IMPORTANZA

Il Centro del libro popolare

Biblioteche per un vasto pubblico - Lettori e scrittori a contatto - Date libri!

A Roma è sorto il «Centro del libro popolare», con sede in via Livorno 6. Prima di tutto è da dissimulare un possibile equivoco, per il libro popolare non si intende solo il libro a carattere divulgativo, la «metascienza», spiegata al popolo. Nella definizione è implicito un concetto ben più importante. Non si tratta di fare dell'elementare intellettuale di lasciare le briciole della cultura a chi ne è sprovvisto, e conservare per sé il lauto banchetto. Il libro è fatto per tutti gli uomini, esso viene scritto perché sia letto, amato, compreso, utilizzato.

Una conferenza di L. L. Radice sul pensiero di W. Goethe

Oggi alle ore 18, presso l'Istituto di Patologia Generale, avrà luogo l'inaugurazione del Seminario Bibliografico di Goethe, dedicato alla commemorazione del grande poeta e letterato tedesco Wolfgang Goethe. Il prof. Lucio Lombardo Radice, che ha curato l'edizione di questa opera, ha invitato a questa conferenza di Goethe.

I BORGIA!

GRANDE ROMANZO
di MICHELE ZEVACO

Raffaello si precipitò avanti. Arrivato alla chiesa, la sua riconoscenza, ma fu solo un singhiozzo che esprimeva quell'immensità di pensieri che l'agitavano. Fu Raffaello a rompere quella situazione.

Spadaccappa, il mio cavallo ed il tuo - disse - Quelli di questi signori 'asciali alla scuola.

Spadaccappa s'avviò. Raffaello, già salito nella vettura, aspettando l'effetto della nozione che la Maga aveva fatto scendere alla giovinetta.

Poco dopo, Spadaccappa ripartì. Raffaello, un sorriso illuminò il suo volto.

Si chinò, prese la giovinetta la sollevò fra le sue braccia e la portò fino alla vettura, dove la depose sulle ginocchia della Maga.

Quando Rosita e Raffaello rimontarono nella vettura, la Maga era sparita.

«Ahimè» - disse Raffaello - la sua rivoluzione è stata irreversibile. Le stesse lacrime di Rosita non hanno potuto trattenere. Già a Roma avevano invano provato di condurla con noi. Povera mamma Rosa!

Raffaello scavalcò la finestra ed entrò nella stanza. — Buongiorno, signori, — disse in tono burlesco — le felissimo di fare il vostro incontro.

